

Servizio Ricerca e Gestione Progetti

Relazione ex art. 3-quater Legge 9 gennaio 2009 n. 1
(anno solare 2019)**Ricerca**

Le attività di ricerca dell'Università di Foggia, nell'anno 2019, sono state rivolte, in un'ottica di continuità e miglioramento, al raggiungimento degli obiettivi di cui al piano strategico di Ateneo e, più in particolare, (i) al potenziamento dei programmi di sviluppo della ricerca scientifica, (ii) al potenziamento delle azioni di trasferimento tecnologico per la valorizzazione della ricerca scientifica, (iii) al potenziamento delle azioni finalizzate all'internazionalizzazione e (iv) al potenziamento dell'offerta formativa nel rispetto dei requisiti di qualità dei corsi di studio. Con particolare riferimento alle attività di ricerca, l'Ateneo per potenziare le opportunità di ricerca e per promuovere il ricorso agli interventi dell'Unione Europea, ha promosso interventi formativi atti all'acquisizione di metodologie per potenziare la capacità progettuale dei proponenti. Per quanto attiene il trasferimento delle tecnologie verso il mercato, sono state avviate attività orientate a sostenere le politiche di brevettazione dei risultati della ricerca scientifica e di valorizzazione economica dei brevetti depositati al fine di potenziare la capacità di sfruttare commercialmente i diritti provenienti dal portafoglio brevetti. In tale ottica, sono state rafforzate le azioni di valorizzazione degli esiti e delle esperienze, derivanti dai risultati della ricerca scientifica, incrementando la stipula di convenzioni di ricerca con imprese ed enti del territorio. Il potenziamento delle azioni finalizzate all'internazionalizzazione del nostro Ateneo è stato effettuato ritenendo di fondamentale importanza l'internazionalizzazione dei suoi corsi di studio, attualmente assicurata da programmi di mobilità europei ed internazionali e da programmi di cooperazione accademica interistituzionali, al fine di incrementare il numero degli studenti che possano partecipare alla mobilità internazionale. Al fine di implementare il numero di studenti stranieri iscritti ai corsi di Laurea Magistrale e a corsi di Dottorato, l'Ateneo, mediante l'attività del preposto settore, presuppone di potenziare i servizi agli studenti stranieri, finalizzati all'apprendimento della lingua italiana e intende divulgare presso gli Atenei partner il piano dell'offerta formativa.

Strategia HR “Excellence in Research”.

L'adesione ai principi della Carta Europea dei Ricercatori e del Codice di Condotta per l'Assunzione dei Ricercatori ha comportato la programmazione di tutte le attività previste dalla Strategia per la gestione delle risorse umane (Strategia HR) finalizzate a realizzare un percorso più sostenibile per la carriera dei ricercatori e al riposizionamento della ricerca di Ateneo in ambito nazionale ed internazionale. Il percorso stabilito per il raggiungimento dell'obiettivo, secondo le linee guida della Commissione europea, è stato articolato in cinque fasi: 1) analisi interna; 2) definizione, sulla base dei risultati ottenuti, di una strategia per lo sviluppo sostenibile di carriera dei ricercatori; 3) ottenimento della validazione della stessa strategia da parte della Commissione europea e rilascio del logo HR; 4) implementazione e verifica dell'efficacia della strategia ogni due anni, attraverso un processo di auto-valutazione; 5) controllo esterno, da parte di esperti internazionali nominati dall'Unione europea, ogni quattro anni. A tal proposito, il 22 luglio 2014, gli esperti designati dalla Comunità europea hanno effettuato la prima visita presso l'Ateneo daunio per verificare lo stato dell'arte dell'implementazione delle azioni contenute nella Strategia HR e pronunciarsi, quindi, sul mantenimento del logo HR. Nel gennaio 2015, la Commissione europea ha comunicato all'Università l'esito positivo della valutazione, insieme ad una serie di raccomandazioni migliorative, confermando il titolo di Istituto di Eccellenza nella Gestione delle Risorse Umane nelle Ricerca.

Sulla base delle suddette raccomandazione e delle nuove direttive della Commissione europea, contenute nella procedura HR “rafforzata” pubblicata il 1° gennaio 2017, si è reso, quindi, necessario integrare la Strategia HR di Ateneo. Il Senato Accademico, nel mese di novembre 2017 e successivamente nel mese di maggio 2018, ha approvato la Strategia HR aggiornata, che prevede il piano di azioni per realizzare i principi della Carta Europea dei Ricercatori, insieme ad il nuovo

documento OTM_R_2018 (Assunzione Aperta, Trasparente e su base Meritoria dei Ricercatori), che prevede il piano di azioni per realizzare i principi della Codice di Condotta per l'Assunzione dei Ricercatori.

Il 14 maggio 2019, l'Università di Foggia ha ospitato gli ispettori della Commissione Europea (DG Ricerca e Innovazione) ai quali è stato affidato il compito di valutare la nuova strategia HRS4R e il documento OTM_R ("Assunzione aperta, trasparente e su base meritori dei ricercatori"), approvati dal Senato accademico e conseguente adottati dall'Ateneo nel 2018.

I valutatori – esperti di politiche e strategie di risorse umane e ricerca scientifica – inviati dalla Commissione Europea sono Conor O'Carroll (consulente per le politiche sulla ricerca e istruzione superiore, presidente del gruppo direttivo dell'ERA sulle risorse umane e la mobilità, proveniente da Dublino); Stéphanie Rossard (responsabile delle partnership europee ed internazionali, proveniente dall'Université de Technologie de Compiègne in Francia); e Grytsje van der Meer (consulente per le politiche sulle risorse umane, proveniente dall'Ufficio Risorse Umane - Settore innovazione dell'Università di Groninge in Olanda). Il 15 ottobre 2019 la commissione europea ha confermato il logo HR e ha definito che la prossima visita avverrà tra 36 mesi.

Archivio Istituzionale delle Ricerca e Processo di Valutazione interna dei risultati dell'attività di ricerca dei docenti di Ateneo.

Il Senato Accademico, nel corso della riunione del 16 gennaio 2013, ha manifestato la volontà di realizzare per il nostro Ateneo il processo di valutazione interna dei risultati dell'attività di ricerca dei docenti. L'Università di Foggia si è dotata dall'anno 2010 del Catalogo della Ricerca, che da un lato consente di avere una *repository* dei prodotti della ricerca, e dall'altro rappresenta uno strumento informatico che potrebbe essere impostato per realizzare il processo di valutazione interna. Il Consiglio di Amministrazione, nel corso della riunione del 23 settembre 2014, ha approvato la sostituzione della piattaforma applicativa per la ricerca attualmente in uso – U-Gov_Ricerca con la nuova piattaforma denominata Istitutional Research Information System – IRIS, la quale, in linea con le indicazioni della Commissione europea e del MIUR, contempla anche una sezione pubblica facilmente accessibile da parte di utenti all'Università di Foggia. Nel corso dell'anno 2014 sono state avviate, pertanto, le procedure legate alla sostituzione della piattaforma U-Gov_Ricerca e nel corso dell'anno 2015 è stato utilizzato quale strumento informatico per la gestione dell'Archivio Istituzionale della Ricerca, la piattaforma IRIS. La stessa piattaforma IRIS, di concerto con il Consorzio Interuniversitario Cineca è stata utilizzata per consentire ai docenti di Ateneo di dotarsi del codice identificativo ORCID (Open Researcher and Contributor ID), obbligatorio per poter partecipare al processo di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2011-2014.

Nel corso del 2020 la stessa piattaforma verrà utilizzata per rispondere al processo di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2015-2019".

Relativamente ai finanziamenti che l'Università di Foggia ha stanziato nel corso dell'anno 2019 per incentivare le attività di ricerca, si segnalano i seguenti:

1. Bando relativo al finanziamento dei progetti di ricerca a valere sul Fondo per i Progetti di Ricerca di Ateneo.

Il processo ministeriale relativo alla Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010 e, in particolare, nel Rapporto di Autovalutazione il quale, in uno dei punti in cui esso si articolava, riservava particolare importanza alla programmazione della ricerca, auspicando la presenza all'interno degli Atenei di un organo centrale di coordinamento. Nell'Ateneo di Foggia, tale organismo centrale di coordinamento, è rappresentato dalla Commissione Scientifica alla quale è richiesto, tra l'altro, di indirizzare la ricerca e di formulare proposte e criteri utili per ottimizzare la distribuzione dei fondi tra i più meritevoli e capaci. Poiché nel bilancio di Ateneo per l'anno 2012 sono stati destinati fondi (euro 180.592,75) per l'attuazione del Piano di Ateneo per la Ricerca, la Commissione Scientifica, al fine di attribuire tali somme ai docenti nel modo più corretto, ha elaborato ed approvato il "*Regolamento per l'assegnazione del Fondo per Progetti di Ricerca di Ateneo*" il quale disciplina la distribuzione di tali fondi attraverso il finanziamento di progetti di ricerca elaborati dai

docenti dell'Ateneo e i relativi criteri di valutazione dei progetti di ricerca. Lo stesso Regolamento è stato approvato dagli Organi di Governo di Ateneo (SA 27 febbraio 2013, CdA 26 marzo 2013), i quali nelle riunioni del mese di dicembre 2013 hanno approvato anche il relativo bando.

Gli Organi di Governo di Ateneo nel corso dell'anno 2016 hanno revisionato il Regolamento *de quo* e in applicazione del Regolamento in parola, l'Università di Foggia, nel corso dell'anno 2019, ha emanato il Bando relativo al finanziamento dei progetti di ricerca a valere sul Fondo per i Progetti di Ricerca di Ateneo. Per il Bando in parola sono stati stanziati 168.474,00 euro di cui 126.355,50 euro destinati ai ricercatori di Ateneo e 42.118,50 euro destinati ai professori di ruolo di Ateneo.

In risposta al bando suddetto sono stati presentati n. 35 proposte progettuali. Nel corso dell'anno 2020 saranno approvati gli atti relativi alla procedura concorsuale *de quo*.

Nell'anno 2020, l'Università di Foggia emanerà altresì il nuovo Bando relativo al finanziamento dei progetti di ricerca a valere sul Fondo per i Progetti di Ricerca di Ateneo.

In applicazione del citato Regolamento, è stato configurato il Catalogo della Ricerca di Ateneo (IRIS) attivando la funzione "validazione", funzione a carico dei Dipartimenti che consente di verificare la correttezza e la eventuale bonifica dei dati inseriti all'interno dello stesso Catalogo.

2. Bando relativo all'erogazione di contributi per il finanziamento delle spese relative alla realizzazione di pubblicazioni scientifiche/monografiche.

Il Consiglio di Amministrazione, nel corso della seduta del 31/01/2019, ha approvato di ripartire il contributo del cinque per mille del prelievo I.R.P.E.F. a favore dell'Università di Foggia relativo alle dichiarazioni dei redditi per l'anno 2016 (periodo d'imposta 2015) destinando la somma di € 45.275,85 ripartite in quote uguali per ogni Dipartimento (€ 7.545,98) per il finanziamento delle pubblicazioni scientifiche/monografie realizzate dai ricercatori e dai professori associati dell'Università di Foggia.

Con Decreto del Rettore n. 177/2019 (prot. n. 4980-III/13 del 14/02/2019), l'Università di Foggia ha emanato il bando relativo all'erogazione di contributi per il finanziamento delle spese relative alla realizzazione di pubblicazioni scientifiche/monografiche di cui sono autori/coautori ricercatori e professori associati della stessa Università di Foggia.

Il 70% del budget stanziato per ciascun Dipartimento è riservato al finanziamento delle spese relative alla realizzazione di pubblicazioni scientifiche/monografiche i cui autori/coautori sono i ricercatori a tempo determinato e indeterminato.

Il 30% del budget stanziato per ciascun Dipartimento è riservato al finanziamento delle spese relative alla realizzazione di pubblicazioni scientifiche/monografiche i cui autori/coautori sono i professori associati.

I finanziamenti sono stati assegnati con procedura a sportello (a partire dalla data di pubblicazione del bando sul sito di Ateneo), in base all'ordine cronologico di presentazione delle istanze, per un importo massimo di € 3.000,00 per ciascuna richiesta di finanziamento.

Le pubblicazioni finanziate sono state:

- n. 4 per il Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione
- n. 7 per il Dipartimento di Economia
- n. 6 per il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale
- n. 5 per il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche.
- n. 5 per il Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente;
- n. 3 per il Dipartimento di Giurisprudenza.

Sulle pubblicazioni è stata apposta la dicitura: "*Pubblicazione realizzata con un contributo sui fondi del 5 x 1000 dell'IRPEF a favore dell'Università di Foggia, in memoria di Gianluca Montel*". Nel corso dell'anno 2020, sulla base del contributo del cinque per mille del prelievo I.R.P.E.F. a favore dell'Università degli Studi di Foggia, sarà emanato il prossimo Bando relativo all'erogazione di contributi per il finanziamento delle spese relative alla realizzazione di pubblicazioni scientifiche/monografiche.

Il totale dei **finanziamenti per la ricerca** ottenuti nell'anno solare 2019 sono stati pari a € 3.966.014,58 e, nel dettaglio: € 560.594,07 quali assegnazioni del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca; € 89.861,99 quali assegnazioni da altri Ministeri; € 1.100.080,01 quali

trasferimenti dalle Regioni; € 12.500,00 quali trasferimenti da Comuni e Province; € 1.343.963,26 quali trasferimenti dall'Unione Europea; € 413.130,35 quali trasferimenti da altri Enti del settore pubblico; € 445.884,90 quali trasferimenti da imprese private.

Nel corso dell'anno 2019 il **supporto organizzativo per la presentazione dei progetti** di ricerca si è estrinsecato anche attraverso un'attività di consulenza e indirizzo a favore dei dipartimenti, i quali in prima istanza forniscono il supporto ai ricercatori che intendono partecipare a un qualsivoglia bando per progetti di ricerca. Tale attività ha permesso, tra gli altri, di supportare la presentazione dei seguenti progetti di ricerca.

- progetti europei: n. 19;
- progetti ministeriali: n. 30;
- progetti regionali: n. 21;
- progetti presentati a valere su bandi emanati da altri enti: n. 10

Nel corso del 2019 sono stati ammessi a finanziamento i seguenti progetti :

Ministeriali

PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	DIPARTIMENTO DI ATENEO
Azione I.2 "Mobilità dei Ricercatori" dell'Asse I del PON R&I 2014-2020 - ATTRACTION AND INTERNATIONAL MOBILITY	DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI. LETTERE, BENI CULTURLI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE
Azione I.2 "Mobilità dei Ricercatori" dell'Asse I del PON R&I 2014-2020 - ATTRACTION AND INTERNATIONAL MOBILITY	DIARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE
Azione I.2 "Mobilità dei Ricercatori" dell'Asse I del PON R&I 2014-2020 - ATTRACTION AND INTERNATIONAL MOBILITY	DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, DEGLI ALIMENTI E DELL'AMBIENTE
Azione I.2 "Mobilità dei Ricercatori" dell'Asse I del PON R&I 2014-2020 - ATTRACTION AND INTERNATIONAL MOBILITY	DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE
Azione I.2 "Mobilità dei Ricercatori" dell'Asse I del PON R&I 2014-2020 - ATTRACTION AND INTERNATIONAL MOBILITY	DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE
Azione I.2 "Mobilità dei Ricercatori" dell'Asse I del PON R&I 2014-2020 - ATTRACTION AND INTERNATIONAL MOBILITY	DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, DEGLI ALIMENTI E DELL'AMBIENTE
Azione I.2 "Mobilità dei Ricercatori" dell'Asse I del PON R&I 2014-2020 - ATTRACTION AND INTERNATIONAL MOBILITY	DIPARMENTO DI MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE

Regionali

ACRONIMO E TITOLO	PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	DIP. DI ATENEO
BURRATA - Valorizzazione della BURRATA di AndriaIGP attraverso l'individuazione di strategie per prolungarne la shelf life	PSR 2014-2020-Misura 16 – Cooperazione- Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”	Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti dell’Ambiente - partner
ICARus - Innovazioni di processo e di marketing per la valorizzazione del CARciofo pugliese in un’ottica sostenibile”	PSR 2014-2020-Misura 16 – Cooperazione- Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie	Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti dell’Ambiente - partner
BE^2R - Biodiversità, filiere agrarie e birre artigianali regionali	PSR 2014-2020-Misura 16 – Cooperazione- Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie	Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti dell’Ambiente - partner
CIPOMAR - Innovazioni per il miglioramento produttivo della CIPOolla Bianca di MARGherita IGP”	PSR 2014-2020-Misura 16 – Cooperazione- Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie	Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti dell’Ambiente - partner
VALMELA - VALorizzazione della MELA Limoncella e melicoltura sostenibile nelle aree rurali dei Monti Dauni	PSR 2014-2020-Misura 16 – Cooperazione- Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie	Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti dell’Ambiente - partner
CO.S.MEL - COmpetitività e Sostenibilità della coltura del MELograno in Puglia	PSR 2014-2020-Misura 16 – Cooperazione- Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie	Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti dell’Ambiente - partner
GOUVAPULIA - Uve apirene pugliesi dal campo alla tavola: innovazione, nutrizione, sostenibilità.	PSR 2014-2020-Misura 16 – Cooperazione- Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie	Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti dell’Ambiente - partner
SODOSOST - Ottimizzazione delle pratiche di semina su sodo per una agricoltura a basso impatto ambientale	PSR 2014-2020-Misura 16 – Cooperazione- Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie	Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti dell’Ambiente - partner
RIUSIAMO - Distretti irrigui per un riuso sostenibile delle acque reflue depurate: modelli organizzativi e tecnologie innovative	PSR 2014-2020-Misura 16 – Cooperazione- Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie	Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti dell’Ambiente - partner
FOR GARGANO - Gestione forestale sostenibile nelle aziende agrosilvopastorali del gargano.	PSR 2014-2020-Misura 16 – Cooperazione- Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie	Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti dell’Ambiente - partner

ASPARA - Innovazione e soluzioni sostenibili per l'asparago pugliese.	PSR 2014-2020-Misura 16 – Cooperazione- Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie	Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti dell’Ambiente - partner
OLIVE MA.TR.I.X - OLIVE Management Through Innovation and exploration	PSR 2014-2020-Misura 16 – Cooperazione- Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie	Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti dell’Ambiente - partner
S.O.F.T. - Innovazioni sostenibili di tipo “soft” per migliorare la produttività delle aziende biologiche impegnate nel settore delle colture erbacee ed industriali pugliesi	PSR 2014-2020-Misura 16 – Cooperazione- Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie	Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti dell’Ambiente - partner
PuVI.o.T - Puglia Vitivinicola dell'Internet of Things	PSR 2014-2020-Misura 16 – Cooperazione- Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie	Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti dell’Ambiente - partner
CARPU - Filiera della carne bovina pugliese: innovazione, qualità e sostenibilità.	PSR 2014-2020-Misura 16 – Cooperazione- Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie	Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti dell’Ambiente - partner
ECO.FOR.ACT - Valorizzazione dei servizi ECO-sistemici nelle FOReste dei Monti Dauni nel contratto di foresta.	PSR 2014-2020-Misura 16 – Cooperazione- Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie	Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti dell’Ambiente - partner
VENERE PLUS - Valorizzazione energetica ed agronomica dei residui di potatura da colture arboree. Attivazione di filiere pilota	PSR 2014-2020-Misura 16 – Cooperazione- Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie	Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti dell’Ambiente - partner
BIOPOLLO - Miglioramento della qualità della carne e della sostenibilità ambientale ed economica nella produzione del pollo biologico nella Regione Puglia	PSR 2014-2020-Misura 16 – Cooperazione- Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie	Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti dell’Ambiente - partner
SPUMAPULIA - Spumantizzazione e frizzantatura per il rilancio della vitivinicoltura dell'areale Centro Nord della Regione Puglia:	PSR 2014-2020-Misura 16 – Cooperazione- Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie	Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti dell’Ambiente - partner
TRuST4Food - TReaceability SysTem for Food	PSR 2014-2020-Misura 16 – Cooperazione- Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie	Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti dell’Ambiente - partner
ATMiRCaP - “Arboricoltura del Terzo Millennio per il Rilancio della Capitanata”	PSR 2014-2020-Misura 16 – Cooperazione- Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie	Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti dell’Ambiente - partner

CREDISMART - cooperazione per la creazione e divulgazione del prototipo distributivo di filiera corta SMARTCHAINH24	PSR 2014-2020-Misura 16 – Cooperazione- Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie	Dipartimento di ECONOMIA - partner
---	---	------------------------------------

ERN-Apulia: la Notte Europea dei Ricercatori-2019

La Commissione Europea, nel corso del 2018, ha approvato il progetto European Researchers Night Apulia 2018-2019 - Discovering the fascinating world of research, acronimo ERN-Apulia, finanziato nell'ambito delle azioni Marie Skłodowska Curie. Il suddetto progetto ha coinvolto, oltre all'Università di Foggia, anche l'Università di Bari, il Politecnico di Bari, gli enti pubblici di ricerca CNR, INFN, ENEA, IIT, l'IRCCS-DeBellis di Castellana Grotte ed il Museo MARITA di Taranto ed è stato coordinato dall'Università del Salento.

L'iniziativa è stata promossa dalla Commissione Europea al fine di creare occasioni di incontro tra ricercatori e cittadini per diffondere la cultura scientifica e la conoscenza del ruolo della ricerca in un contesto informale e stimolante.

Nel 2019 l'Università di Foggia ha proposto un programma ricco di eventi tra *sana alimentazione, prevenzione e sviluppo sostenibile*. Gli eventi si sono svolti il 27 settembre 2019 non solo a Foggia, ma anche a Bari, Brindisi, Lecce, Taranto, Castellana Grotte (Bari) e Roma. Numerosi sono stati i temi e le modalità di divulgazione e partecipazione. Temi comuni hanno riguardato l'Universo, il Mondo subatomico, la Biosfera, i Beni Culturali, le Scienze umane e le Tecnologie future. I diversi siti hanno presentato anche focus su attività caratterizzanti la ricerca nel territorio, tra cui nanotecnologie, biotecnologie, medicina personalizzata, aerospazio, agroalimentare, materiali per la sostenibilità, dieta mediterranea, archeologia.

I partecipanti hanno scelto tra diverse modalità di fruizione, quali visite a laboratori e musei, partecipazione a dibattiti su tematiche attuali, presentazioni e spettacoli divulgativi e hanno potuto soffermarsi per conoscere la storia di scoperte e ricercatori pugliesi, discutendo con loro per comprenderne meglio speranze, successi e difficoltà. Per i più piccoli (ma non solo) non sono mancati giochi scientifici o laboratori interattivi. Tutti si sono immersi in coinvolgenti esperienze multisettoriali e visionare dal vivo o si sono cimentati in prima persona con appassionanti esperimenti scientifici. Vi è stata anche l'opportunità per esser direttamente protagonisti della ricerca tramite iniziative di Citizen Science e una sezione appositamente dedicata alle Donne nella scienza.

Anagrafe dei premi e delle eccellenze della ricerca.

Il Senato Accademico, nel corso della riunione del 14 novembre 2012, alla luce dei riconoscimenti internazionali conseguiti da alcuni docenti del nostro Ateneo, ha ritenuto opportuno che l'Università di Foggia si dotasse di un'anagrafe dei premi e delle eccellenze della ricerca che, da un lato consenta di avere una memoria storica delle attestazioni ricevute, e dall'altro funga da incentivo per gli stessi docenti. Il Senato Accademico, nella stessa riunione, oltre a deliberare l'istituzione dell'anagrafe in parola ha altresì deliberato di avviare il censimento, presso i Dipartimenti, dei premi/riconoscimenti ricevuti dai docenti a partire dalla data di istituzione del nostro Ateneo. L'inserimento dei premi all'interno dell'anagrafe è sottoposto al vaglio della Commissione Scientifica e la stessa è tenuta a cura del Settore Ricerca. L'attuale composizione dell'Anagrafe in parola è composta dai seguenti premi e riconoscimenti:

Nome e Cognome	Riconoscimento internazionale di ricerca scientifica	Oggetto	Titolo del riconoscimento	Assegnato da	Ann o	Link
Claudio ZACCON E	"Outstanding Young scientist Award"	"Soil System Sciences"	European Geosciences Union - Dedicated to	"Division Outstanding Young Scientist	2011	http://www.egu.eu/awards-medals/division-outstanding-young-scientists-

			the pursuit of excellence in the geosciences and the planetary and space sciences for the benefit of humanity.	Award"		award/2012/claudio-zaccone/
Gaetano SERVIDDI O	"Catherine Pasquier Award"	"Free Radical Biology and Medicine: learning from liver diseases"	Imperial College of London	Society for free Radical Research Europe	2012	www.sfrr-europe.org
Giuseppe PANNONE	Best Poster Award		KLK4 expression and functions in oral cancer	II World Congress of the International Academy of Oral Oncology	2009	-
Madia D'ONGHIA	Premio nazionale "Massimo D'Antona"	Migliore "opera prima" in Diritto del Lavoro (per il biennio 2005-2006)	Premio nazionale "Massimo D'Antona" per la migliore "opera prima" in Diritto del Lavoro.	Associazione Italiana di Diritto del Lavoro e della Sicurezza Sociale (AIDLAS)	2007	www.aidlass.org
Daniela LONGO	Premio di Studio alla memoria di Marcella Pagano (V edizione)	Tesi di dottorato sul tema della "Sospensione nel processo esecutivo"	Premio assegnato per la tesi di dottorato sul tema della "Sospensione nel processo esecutivo"	Università di Napoli Federico II	2011	www.unina.it
Giuliano VOLPE	Premio Sisifo	Un prestigioso riconoscimento per il progetto archeologico Faragola		Cordoba il 30 novembre 2017 nel Salón de los Mosaicos del Alcázar de los Reyes Cristiano	2017	

Formazione

Sono stati proposti, per l'anno accademico 2019/2020, i seguenti **Corsi di perfezionamento e/o aggiornamento professionale:**

- Esperto in Psicologia Giuridica
- Mediazione, conciliazione e formazione del perito e del CTU alla luce della legge 24/2017

- Assistente di Studio Odontoiatrico
- Endodonzia: corso teorico pratico, dal caso semplice al caso complesso
- L'Igienista Dentale e l'appropriatezza delle scelte terapeutiche parodontali non chirurgiche nella gestione delle malattie croniche
- Medicina Estetica in Odontostomatologia
- Medicina e patologia orale
- Ortognatodonzia
- Pedodonzia
- Protesi fissa su denti naturali: corso teorico pratico
- Odontoiatria Restaurativa
- Coordinamento della gestione del sangue
- Didattica delle Letterature: dal Latino all'Italiano
- Corso tecnico ABA

Sono stati proposti, per l'anno accademico 2019/2020, i seguenti **Master di I livello**

- Infermiere – Area Chirurgica
- Management sanitario per le funzioni di coordinamento nelle professioni sanitarie

Master di II livello

- Chirurgia Orale
- Odontoiatria Forense
- Laser e nuove tecnologie in odontoiatria e nel periorale
- Interventistica polmonare ed ecografia toracica
- Innovazione Tecnologica e Rappresentazioni Sociali
- Human Resource Specialist (Hrs)

Terza Missione e Partecipazioni

L'Università di Foggia intende rivestire un ruolo fondamentale nel processo di trasformazione socio-culturale ed economico-produttivo e di crescita del suo territorio, attivando processi di interazione diretta, di condivisione e di dialogo con la società civile e il tessuto imprenditoriale. Pertanto mira ad implementare la Terza Missione istituzionale, costituita dalla tutela e valorizzazione dei risultati della ricerca e dal trasferimento dei risultati della ricerca stessi al mercato e alla società; si propone di valorizzare le potenzialità e le nuove idee che abbiano contenuti innovativi basati sulla ricerca, attraverso la protezione delle innovazioni, la cessione ed il licensing di brevetti, la creazione di spin-off e start-up innovative, la promozione del raccordo tra i bisogni tecnologici provenienti dal mondo delle imprese e le attività della ricerca scientifica e tecnologica.

Da luglio 2019, al fine di marcare la centralità attribuita dall'Ateneo alla Terza Missione e di darle ampia visibilità è stata creata un'apposita sezione ad essa dedicata (<https://www.unifg.it/terza-missione>), segnalata sull'homepage del sito istituzionale www.unifg.it, in cui sono state inserite tutte le informazioni relative alle diverse anime e alle diverse attività della Terza Missione svolte dall'Università di Foggia.

Il raccordo tra l'attività imprenditoriale e la ricerca universitaria ha creato e, creerà per il futuro, un rapporto fiduciario tra le imprese e il mondo accademico, in grado di rafforzare la capacità propulsiva del territorio, propria dell'Università, soprattutto in campo agro-alimentare e sanitario.

I risultati conseguiti nel 2019 in questa direzione sono apprezzabili, considerata la dimensione dell'Università e la congiuntura economica nazionale e internazionale.

Per quel che riguarda gli adempimenti connessi all'attivazione e alla gestione delle partecipazioni d'Ateneo, ai sensi del T.U. in materia di società a partecipazione pubblica, d.lgs. n. 175/2016 e s.m.i.,

si è provveduto alla annuale elaborazione del piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dall'Ateneo e ne sono state definite le modalità e i tempi di attuazione.

L'andamento delle società partecipate viene attentamente monitorata dall'Università attraverso le analisi effettuate dalla Commissione Partecipazioni, le cui risultanze confluiscono in relazioni elaborate con cadenza semestrale, sottoposte all'attenzione del Consiglio di Amministrazione.

L'Università partecipa in diverse tipologie di società e associazioni, quali 3 centri di competenza, 2 distretti tecnologici, 8 Gruppi di Azione Locale, 9 consorzi e società consortili, 5 fondazioni, 2 Fondazioni non partecipate, 14 associazioni, 5 distretti produttivi. Tra le più importanti partecipazioni si segnala il Distretto Tecnologico Agroalimentare Regionale (D.A.Re. Puglia), nonché il Distretto Tecnologico pugliese salute dell'uomo e biotecnologie (H-BIO Puglia), aggregazioni su base territoriale di imprese, università e istituzioni di ricerca, focalizzate su un numero definito e limitato di aree scientifico-tecnologiche strategiche, idonee a sviluppare e consolidare la competitività dei territori di riferimento, nonché le Associazioni A.P.R.E. e Netval in virtù del ruolo di coordinamento in ambito di ricerca e trasferimento tecnologico.

È importante evidenziare lo stretto legame tra la partecipazione a società o consorzi ed il coinvolgimento dell'Università degli Studi di Foggia in importanti progetti di ricerca. A tal proposito, oltre ai casi rappresentati dai suddetti Distretti tecnologici, produttivi e Centri di Competenza, può essere ricordata la partecipazione alla società consortile SILAB che è soggetto attuatore del progetto PON "Digital Services Ecosystems", ammesso al finanziamento dal MIUR, nonché la partecipazione al Consorzio Energy Demonstration and Education Network S.c. a r.l. (E.D.E.N.). In quest'ultimo caso occorre evidenziare che l'impegno programmatico di rafforzare la "research capacity" dell'Università nel settore delle bioenergie è esplicitamente assunto come finalità prioritaria del Progetto europeo "STAR*AgroEnergy" (Scientific & Technological Advancement in Research on Agro-Energy) afferente al 7° Programma Quadro, nel cui solco evolutivo è stata innestata l'idea di costituire la società consortile E.D.E.N.

Inoltre l'Università di Foggia, in conformità ai principi generali previsti nel proprio Statuto e nel Regolamento Spin-off e in aderenza alla vigente normativa nazionale, promuove e favorisce la costituzione di società di capitali aventi come scopo principale lo sfruttamento industriale dei risultati della ricerca e lo sviluppo di nuovi prodotti e/o servizi, denominate "Spin-off".

Spetta al Comitato Tecnico Spin-off di Ateneo esprimere pareri in merito alle proposte di costituzione/partecipazione a Spin-off, nonché la promozione ed il monitoraggio delle attività degli stessi.

Gli Spin-off dell'Università sono società per azioni o a responsabilità limitata alle quali l'Ateneo partecipa in qualità di socio. La partecipazione dell'Università di Foggia alle imprese Spin-off, può anche derivare da conferimenti di beni in natura e non potrà essere in ogni caso superiore al 24,9% del capitale sociale.

La partecipazione dell'Università alle società spin-off diventa sempre più importante in relazione al peso sempre maggiore delle attività di Terza Missione.

L'Ateneo pertanto supporta i docenti e i ricercatori nella promozione delle attività di imprenditorialità accademica e al fine di far conoscere e incentivare le opportunità di creazione di impresa anche nella forma dello spin-off ai docenti e di fornire un'opportunità di aggiornamento in materia a ricercatori e funzionari, ha organizzato il 20 novembre 2019 un seminario formativo avente ad oggetto "L'analisi strategica di un'idea imprenditoriale: dalla definizione della formula competitiva alla redazione del business plan", tenuto dal prof. Antonio Corvino, Professore Associato di Economia Aziendale presso il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Foggia.

L'Università di Foggia ha partecipato negli scorsi anni alla costituzione di varie società aventi la caratteristica di spin-off; nel 2019 gli Spin-off dell'Università di Foggia sono 6. In particolare l'Ateneo ha mantenuto la propria partecipazione nella società "New Gluten World s.r.l.", costituita nel 2015. Si tratta di una compagine societaria che ha come oggetto sociale l'attività di industrializzazione del processo di de-tossificazione delle proteine dei cereali di cui al brevetto di invenzione industriale in Italia n. 0001414717 dal titolo "Metodo per la detossificazione delle proteine del glutine dalla

granella di cereali”, concesso in data 26 marzo 2015, e relativa estensione PCT n.PCT/IB2013/000797, dal titolo “Method for the detoxification of gluten proteins from grains of cereals” e sue integrazioni ed evoluzioni (di seguito il “Trovato”). In secondo luogo si occupa dell’attività di sfruttamento economico, tramite sub-licenze, del Trovato e del know-how in materia di detossificazione del glutine, ricevuto tramite licenza dall’Università di Foggia. La società si propone come licenziataria esclusiva del complesso tecnologico formato dal Trovato e dal relativo brevetto, di cui l’Università resta titolare, in combinazione con il know-how nel campo d’uso relativo alla detossificazione delle proteine del glutine per produzione di farine alimentari. Il progetto di impresa ha per oggetto la valorizzazione dei risultati della ricerca e non la produzione industriale in senso stretto, pertanto i servizi erogati dalla Spin-off saranno legati alla End User License Agreement con i produttori che faranno utilizzo diretto del processo di detossificazione (aziende molitorie). Le licenze amministrare dallo Spin-off saranno a titolo oneroso, con versamento di canoni periodici commisurati allo sfruttamento della tecnologia in termini di quintali di farina detossificata, e comporteranno complementari obblighi di marchiatura e di conformità al disciplinare.

L’impegno profuso dall’Università di Foggia in relazione alla creazione di impresa viene sviluppato su molteplici fronti. A tal proposito occorre ricordare che l’Università di Foggia, nell’ambito dell’Avviso pubblico di Selezione Factory della Regione Puglia relativo all’intervento “Estrazione dei Talenti” in attuazione del P.O.R. Puglia 2014-2020 FESR_FSE- Asse prioritario X - Azione 8.2 Interventi rivolti ai disoccupati (FSE) e Asse prioritario X - Azione 10.6 Interventi di formazione continua e/o specialistica e professionalizzante (FSE), ha partecipato nel 2018 alla selezione presentando tre proposte progettuali. Obiettivo dell’intervento è quello di finanziare percorsi personalizzati di accompagnamento alla creazione d’impresa rivolti a Team di aspiranti imprenditori innovativi nell’ambito delle aree prioritarie di innovazione indicate dalla Strategia regionale per la Ricerca e l’Innovazione, quali Manifattura sostenibile, Salute dell’uomo e dell’ambiente, Comunità digitali, creative e inclusive. Tali percorsi sono forniti dalle “Factory”, raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, anche di caratura internazionale, attraverso i più aggiornati ed efficaci metodi di business development, il trasferimento di competenze e di know-how verso i suddetti Team e il supporto nel trasformare le idee di business in imprese innovative vere e proprie, secondo i migliori standard dell’accelerazione d’impresa.

L’Università di Foggia ha presentato, in qualità di capofila, una proposta progettuale elaborata congiuntamente dal Dipartimento di Economia e dai Dipartimenti di Area Medica dell’Ateneo unitamente a numerosi partners nazionali e internazionali, tra i quali Università, Istituti di ricerca e imprese, nell’area prioritaria di innovazione “Salute dell’uomo e dell’ambiente”, dal titolo “LIFE SCIENCE AND TECH ITALIAN START UPS (LIFT IT UP)” individuando il prof. Francesco Contò, docente afferente al Dipartimento di Economia, quale rappresentante dell’Università di Foggia.

Essa ha inoltre aderito, in qualità di partner, su richiesta del Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell’Ambiente alla proposta progettuale di cui è capofila il Consorzio Arca, con sede a Palermo, dal titolo “FACTORYA”, nell’area prioritaria di innovazione “Comunità digitali, creative e inclusive” avente ad oggetto il supporto ad una nuova generazione di imprenditori della filiera agroalimentare in grado di utilizzare al meglio gli strumenti della creatività, dell’innovazione sociale e le tecnologie digitali, designando il prof. Antonio Stasi, docente afferente al Dipartimento SAFE, quale rappresentante dell’Università di Foggia all’interno della Factory; e ha aderito, in qualità di partner, su richiesta del Dipartimento di Economia, alla proposta progettuale di cui è capofila A.D.T.M. S.r.l. “Agency for Development and Technological Management”, con sede a Foggia, dal titolo “Creare Opportunità Strutturate per l’Imprenditoria Regionale” (Co STRU I RE)”, nell’area prioritaria di innovazione “Comunità digitali, creative e inclusive”, designando il prof. Pasquale Pazienza, docente afferente al Dipartimento di Economia, quale rappresentante dell’Università di Foggia all’interno della Factory.

Tutti e tre i progetti sono stati approvati nel corso del 2019, come da nota prot. n. 20442 del 21/05/2019, e nel mese di settembre sono state stipulate le Convenzioni tra i Soggetti Attuatori e la Regione Puglia.

Nell'ambito della proprietà intellettuale, l'Università di Foggia ha da sempre promosso e sostenuto la tutela, la valorizzazione e lo sfruttamento delle migliori innovazioni conseguite dai docenti nello svolgimento delle attività di ricerca universitarie, supportando il processo di generazione e di brevettazione delle proprie invenzioni, al fine di agevolare lo sviluppo e lo sfruttamento commerciale del proprio potenziale di ricerca scientifica e tecnologica.

L'Ateneo ha una popolazione docente molto attiva nel campo della ricerca, che ha raggiunto apprezzabili risultati anche attraverso la brevettazione prevalentemente in campo agro-alimentare e medico e supporta i docenti e i ricercatori nell'attività di tutela della proprietà intellettuale. A tal proposito, al fine di promuovere e sostenere le procedure di brevettazione di innovazioni tecnologiche e di fornire un'opportunità di aggiornamento in materia di proprietà intellettuale a ricercatori e funzionari, l'Università ha organizzato il 4 dicembre 2019, un seminario formativo dal titolo "Strumenti di tutela della Proprietà Intellettuale: La tutela del know-how", tenuto dal prof. Michele Bertani, professore ordinario di diritto commerciale, nonché componente della Commissione Brevetti di Ateneo, durante il quale hanno testimoniato la propria esperienza di inventori di brevetti d'invenzione industriale dell'Università di Foggia il prof. Arcangelo Liso e la prof.ssa Teresa De Pili.

La Commissione Tecnica Brevetti viene costantemente informata e convocata in tutte le fasi delle varie procedure di tutela: valutazione iniziale, fasi successive di deposito, risposte agli esaminatori, estensioni, valorizzazioni e sperimentazioni e elabora annualmente una relazione sui brevetti, marchi e know-how a titolarità esclusiva dell'Università degli Studi di Foggia, sottoposta all'attenzione degli Organi di governo.

Nell'ambito dell'attività di tutela brevettuale dell'Università degli Studi di Foggia, si illustrano di seguito le nuove domande di brevetto depositate e le nuove concessioni ottenute nel corso del 2019 e le attività tuttora in corso:

Nuovi depositi:

Il 26 agosto 2019 l'Ateneo ha provveduto al deposito di una nuova domanda di brevetto internazionale, rivendicando la priorità della domanda di brevetto in Italia, in campo biomedico e genetico, il cui deposito italiano è avvenuto in data 11/09/2018.

Nuove Concessioni:

Nel 2019 vi sono state ben tre concessioni di brevetto italiano; in particolare, il 30 gennaio 2019 è stato concesso con n. 102016000053985 il brevetto in Italia dal titolo "Metodo per la produzione di biofilm microbici probiotici e relativi usi"; il 25 febbraio 2019 è stato concesso con n. 102016000097941 il brevetto in Italia dal titolo "Associazione a base di inulina e suo impiego come sostituto dei grassi in composizioni e formulazioni alimentari" e il 9 ottobre 2019 è stato concesso con n. 102017000079581 il brevetto in Italia dal titolo "Composizioni comprendenti o costituite da Polidatina per uso nel trattamento delle patologie ossee". Relativamente alla innovazione concernente la "Detossificazione delle proteine del glutine dalla granella dei cereali" sono intervenute due nuove concessioni di brevetto in El Salvador, il 20/03/2019 e in Corea del Sud, il 24/05/2019.

Attività in corso:

In relazione alla domanda di brevetto d'invenzione industriale in campo biomedico e genetico, il cui deposito in Italia è avvenuto in data 11/09/2018, nel 2019 è stato emesso il rapporto di ricerca, trasmesso dall'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, e l'Ateneo ha la possibilità di rispondere alle osservazioni dell'Esaminatore entro l'11/06/2020. Inoltre, dal momento che in data 26 agosto 2019 è stata depositata la domanda di brevetto d'invenzione industriale internazionale n. PCT/EP2019/072692, ad ottobre 2019 è stato emesso il rapporto di ricerca, trasmesso dall'Ufficio Europeo Brevetti (EPO) in qualità di Autorità di Ricerca Internazionale; successivamente all'ingresso nelle fasi nazionali, posto per la maggior parte dei paesi designati al 11/03/2021, sarà possibile replicare alle obiezioni dell'esaminatore.

La domanda di brevetto internazionale dal titolo "Method for the detoxification of gluten proteins from grains of cereals", è tuttora al vaglio degli esaminatori locali in 22 Paesi.

In merito alla domanda di brevetto europeo dal titolo "Biodegradable and compostable material for packaging obtained from the use of the whole wastes of production of food industries", depositata il

29/10/2015, a seguito dell'invio della seconda notificazione di esame emessa dall'Ufficio Europeo dei Brevetti, è stata inviata una seconda replica alle osservazioni ivi contenute, e tale replica è stata accolta positivamente dall'esaminatore, il quale ha proposto solamente l'eliminazione di parte di una frase della descrizione. Si è dunque proceduto con le successive attività propedeutiche al rilascio del brevetto ossia l'autorizzazione della traduzione delle rivendicazioni nelle due lingue ufficiali dell'EPO (francese e tedesco) e il pagamento delle tasse di rilascio e stampa per la pubblicazione dell'attestato ufficiale.

In relazione alla domanda di brevetto d'invenzione internazionale dal titolo "Method for producing microbial probiotic biofilms and uses thereof", depositata il 24 maggio 2017, è stato autorizzato l'ingresso nella fase nazionale Usa e nella fase regionale EP (Europa) della procedura internazionale. Nel corso del 2019 si è proceduto a depositare la replica alle obiezioni sollevate nel Rapporto di Ricerca Preliminare (IPRP), nella fase regionale Europea.

In merito alla domanda di brevetto d'invenzione europeo dal titolo "Inulin-based combination and use thereof as substitute of fats in food compositions and formulations", depositata il 27/09/2017, è stata presentata una replica al Rapporto di Ricerca e all'Opinione Scritta ricevuta dall'esaminatore dell'Ufficio Brevetti Europeo tuttora al vaglio dello stesso.

Si segnala inoltre che ad ottobre 2019 l'Ateneo ha acquisito una proposta di cessione integrale dei diritti di una nuova domanda di brevetto in campo chimico e biotecnologico da parte degli inventori, che ne hanno autorizzato il deposito in nome e per conto della Università di Foggia, cedendo altresì i diritti patrimoniali derivanti dall'invenzione brevettabile. Nel Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2019, l'Ateneo ha autorizzato il deposito della domanda di brevetto in nome e per conto dell'Università degli Studi di Foggia e ha conferito incarico allo studio Jacobacci & Partners con sede a Torino per la redazione ed il deposito della suddetta domanda di brevetto.

Si illustra di seguito il portafoglio brevettuale complessivo dell'Università degli Studi di Foggia aggiornato al 31.12.2019.

Titolo Brevetto	Titolari	Inventori	Concessioni e Depositi
Linea cellulare di carcinoma renale e suo uso.	Università di Foggia (100%)	Ranieri Elena.	Brevetto in Italia n. 000136618 concesso il 06/10/2009.
Renal carcinoma cell line and use thereof.	Università di Foggia (100%)	Ranieri Elena.	Brevetto Eu n. 1957631 concesso in data 05/01/2011 Nazionalizzato in Francia, Germania, Gran Bretagna, Belgio e Norvegia
Renal carcinoma cell line and use thereof	Università di Foggia (100%)	Ranieri Elena.	Brevetto USA n. 8,128,923 B2 concesso in data 06/03/2012.
Dispositivo porta campione per camere di ionizzazione di spettrometri di massa	Università degli Studi di Foggia (100%)	Corso Gaetano, D'apolito Oceania, Paglia Giuseppe.	Brevetto in Italia n. 0001379141 concesso il 30/08/2010
Metodo di produzione di conserve e semiconserve vegetali in pezzi.	Università degli Studi di Foggia (100%)	De Rossi Antonio, Severini Carla.	Brevetto in Italia n. 000139411 concesso il 25/05/2012.
Metodo di produzione e stabilizzazione di filetti di pesce di V gamma.	Università degli Studi di Foggia (100%)	Severini Carla, Fiore Anna Pina.	Brevetto in Italia n. 0001394882 concesso il 20/07/2012
Uso di anticorpi contro la proteina PLAC 1 come biomarcatori di infertilità, kit diagnostico per la rilevazione della risposta immunitaria contro PLAC1 e uso della proteina	Università degli Studi di Foggia (100%)	Liso Arcangelo, Matteo Maria.	Brevetto in Italia n. 0001401197 concesso il 12/07/2013

PLAC1 in campo terapeutico e contraccettivo.			
Use of anti-plac1 protein antibodies as biomarkers of infertility, diagnostic kit for the detection of the immune response against plac1 and use of plac1 protein in therapeutic and contraceptive fields	Università degli Studi di Foggia (100%)	Liso Arcangelo, Matteo Maria.	Brevetto europeo n. 2593789 concesso il 29/04/2015 e convalidato nel corso dello stesso anno in Francia, Germania, Spagna, Regno Unito, Monaco.
Composizione edibile per la conservazione degli alimenti, procedimento per la sua preparazione e relativi usi.	Università degli Studi di Foggia (100%)	Teresa De Pilli, Antonio Derossi, Carla Severini, Antonio Stasi, Maurizio Prospero.	Brevetto in Italia n.0001413327 concesso il 16/01/2015
Metodo per la detossificazione delle proteine del glutine dalla granella dei cereali.	Università degli Studi di Foggia (100%)	Aldo Di Luccia, Carmela Lamacchia, Carmela Gianfrani.	Brevetto in Italia n. 0001414717 concesso il 26/03/2015
Method for the detoxification of gluten proteins from grains of cereals.	Università degli Studi di Foggia (100%)	Aldo Di Luccia, Carmela Lamacchia, Carmela Gianfrani.	Domanda di brevetto internazionale n. PCT/IB2013/000797 presentata in 105 Paesi. Brevetto concesso in Europa con n. EP2903453 (convalidato in 39 Paesi), nei Paesi OAPI (African Intellectual Property Organization) con n. 17694 (convalidato in 17 Paesi), nei Paesi EAPO – Eurasia, (convalidato in 8 Paesi) con n. 031072, e in 19 Stati a deposito diretto, per un totale di 83 concessioni di brevetto.
Materiale da imballaggio biodegradabile e compostabile ottenuto dall'uso integrale degli scarti di produzione provenienti dalle industrie alimentari.	Università degli Studi di Foggia (100%)	Teresa De Pilli, Antonio Derossi, Carla Severini.	Brevetto in Italia n. 0001426726 concesso il 13/01/2017
Biodegradable and compostable material for packaging obtained from the use of the whole wastes of production of food industries	Università degli Studi di Foggia (100%)	Teresa De Pilli, Antonio Derossi, Carla Severini.	Domanda di brevetto in Europa n. BE30129 - 15425090.6 depositata il 29/10/2015
Metodo per la produzione di Biofilm microbici probiotici e relativi usi	Università degli Studi di Foggia (100%)	Arcangelo Liso, Maria Rosaria Corbo, Barbara Speranza.	Brevetto in Italia n. 102016000053985 concesso il 30/01/2019
“Method for producing microbial probiotic biofilms and uses thereof”.	Università degli Studi di Foggia (100%)	Arcangelo Liso, Maria Rosaria Corbo, Barbara Speranza.	Domanda di brevetto internazionale n. PCT/IB2017/053055 depositata il 24 maggio 2017
Associazione a base di inulina e suo impiego come sostituto dei grassi in composizioni e formulazioni alimentari	Università degli Studi di Foggia (100%)	Carla Severini, Anna Giuseppina Fiore, Antonio Derossi	Brevetto in Italia n. 102016000097941 concesso il 25/02/2019
“Inulin-based combination and use thereof as substitute of fats in food compositions and formulations”	Università degli Studi di Foggia (100%)	Carla Severini, Anna Giuseppina Fiore, Antonio Derossi	Domanda di brevetto in Europa n. EP17193466.4 depositata il 27/09/2017

<p>“Composizioni comprendenti o costituite da Polidatina per uso nel trattamento delle patologie ossee”.</p>	<p>Università degli Studi di Foggia (100%)</p>	<p>Giorgio Mori, Adriana Di Benedetto, Lorenzo Lo Muzio, Giampietro Ravagnan, Salvatore De Maria, Francesca Posa, Maria Grano.</p>	<p>Brevetto in Italia n. 102017000079581 concesso il 09/10/2019</p>
<p>Nuova domanda di brevetto in campo biomedico e genetico</p>	<p>Università degli Studi di Foggia (100%)</p>	<p>Matteo Domenico Carbone, Vito Angelo Giagulli, Luigia Trabace, Milena Grazia Rita Sinigaglia</p>	<p>Domanda di brevetto depositata l'11/09/2018</p>
<p>Nuova domanda di brevetto in campo biomedico e genetico</p>	<p>Università degli Studi di Foggia (100%)</p>	<p>Matteo Domenico Carbone, Vito Angelo Giagulli, Luigia Trabace, Milena Grazia Rita Sinigaglia</p>	<p>Domanda di brevetto internazionale n. PCT/EP2019/072692 depositata il 26/08/2019</p>

L'Università di Foggia ha inteso sfruttare al meglio i risultati conseguiti dai ricercatori nell'ambito delle attività di ricerca, divulgando in modo efficiente le innovazioni prodotte (brevetti e Know-how), nonché promuovendole in contesti volti a favorire la loro collocazione sui mercati nazionali ed esteri. In particolare rispetto alle attività connesse alla valorizzazione dei brevetti, nell'ultimo anno si è beneficiato del supporto di NETVAL, che ha intensificato notevolmente le attività di trasferimento tecnologico e di valorizzazione della ricerca pubblica collaborando sempre più con il MIUR, con la CRUI, con il CODAU e con l'UIBM-MISE, e sono state introdotte le seguenti novità:

- Dal 1 gennaio 2019 è attivo il nuovo contratto sottoscritto da Netval e Questel, che prevede l'accesso al database ORBIT, senza costi aggiuntivi, per tutti gli associati ordinari Netval consentendo una notevole economia di spesa a favore delle Università e degli enti aderenti, che in passato acquistavano individualmente questo tipo di servizio; in virtù del suddetto contratto, l'Università di Foggia ha richiesto e ottenuto l'attivazione di 4 accessi GOLD (nominali) al database ORBIT, assegnati alla responsabile e ai funzionari del Servizio Terza Missione e Partecipazioni e al responsabile del Servizio Ricerca e Gestione dei Progetti;
- D'intesa con l'UIBM, Netval ha costituito la piattaforma www.knowledge-share.eu, una vetrina permanente di tecnologie, a disposizione delle imprese, sulla quale le università e gli altri soci possono caricare i propri brevetti in formato e con un testo rielaborato dallo stesso Netval al fine di renderlo facilmente fruibile da parte delle imprese, secondo un modello di collaborazione con le imprese ormai consolidato a livello internazionale. In pratica, le imprese hanno la possibilità di consultare questa piattaforma e ottenere informazioni sui brevetti messi a disposizione dagli associati Netval con estrema rapidità. L'Università degli Studi di Foggia ha caricato sulla suddetta piattaforma tutti i propri brevetti rispondenti ai requisiti di pubblicazione. La presenza dei brevetti sulla piattaforma KnowledgeShare, tra l'altro, è in molte occasioni un prerequisito indispensabile per accedere a bandi e premi indetti dallo stesso Netval in collaborazione con altri enti.

Inoltre, il Servizio Terza Missione e Partecipazioni, al netto delle iniziative di Terza Missione realizzate dai singoli Dipartimenti, ha promosso e incentivato la partecipazione di docenti, ricercatori, dottorandi e assegnisti di ricerca, nonché delle start-up e le spin-off dell'Università degli Studi di Foggia ad una serie di eventi, manifestazioni e competizioni che consentivano la promozione, divulgazione e valorizzazione delle attività e dei risultati di ricerca scientifica, dell'offerta di innovazione tecnologica e del portafoglio brevetti. Si riportano di seguito le principali attività che hanno visto la partecipazione dei docenti e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Foggia nel corso del 2019:

- Promozione delle migliori innovazioni dell'Università degli Studi di Foggia alla Borsa dell'Innovazione e dell'Alta Tecnologia (BIAT) 2019, manifestazione internazionale dal carattere

itinerante che si è svolta a Bari dall'11 al 12 aprile 2019, curata dall'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, e che consente di avviare e attivare concrete azioni di valorizzazione dei risultati della ricerca attraverso la loro collocazione sui mercati esteri.

Per l'Università degli Studi di Foggia hanno partecipato all'evento, previa selezione della loro candidatura, 4 docenti e ricercatori.

- Promozione delle migliori innovazioni dell'Università degli Studi di Foggia all'Italian Tech Week (ITW), un evento che ha visto coinvolti i protagonisti italiani ed europei del mondo della tecnologia, della cultura e dell'innovazione, e che si è svolto dal 25 al 28 giugno 2019 a Torino. Nell'ambito dell'ITW, è stato programmato anche il Techshare Day (TSD) che comprendeva, tra gli altri, un evento B2B durante il quale le inventrici e gli inventori potevano esporre le loro tecnologie e si potevano confrontare direttamente con imprese ed investitori, tramite una serie di incontri one-to-one, per discutere dei vantaggi e delle applicazioni delle invenzioni, nonché dei possibili sviluppi industriali. Ogni Università poteva candidare al Techshare Day, fino ad un massimo di 5 invenzioni industriali. L'Università di Foggia ha partecipato, previa selezione, con la presentazione di 5 tecnologie alla base di altrettanti brevetti a titolarità dell'Ateneo.
- Promozione delle migliori innovazioni dell'Università di Foggia ad InnovAgorà – Fiera dei Brevetti. Tale iniziativa rientrava in un programma di valorizzazione dell'attività di brevettazione condotta dal sistema della ricerca italiana, in collaborazione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche e con la stessa CRUI, che si articolava in una serie di iniziative pubbliche, tra cui la “Fiera dei brevetti”, accompagnate da iniziative di carattere giornalistico/editoriale, rispetto alle quali le Università erano invitate a segnalare uno o più brevetti, non ancora in fase di sfruttamento, che apparissero particolarmente significativi e promettenti per le possibili ricadute industriali, in modo che potessero rientrare nel programma di valorizzazione, nonché un referente di Ateneo per l'attività in parola. L'Università di Foggia ha candidato 8 brevetti e su un numero complessivo di circa 400 brevetti candidati a livello nazionale, sono stati selezionati due brevetti a titolarità dell'Università di Foggia, entrambi in capo agro-alimentare. La Fiera dei Brevetti si è svolta a Milano, presso il Museo Leonardo da Vinci, dal 6 all'8 maggio 2019, e vi hanno preso parte 4 docenti e ricercatori.
- Il prof. Arcangelo Liso, co-inventore di due Brevetti a titolarità esclusiva dell'Università degli Studi di Foggia, ha partecipato all'evento scientifico dal titolo "4th Annual Advances in Immuno-Oncology Uk Congress 2019", svoltosi a Londra dal 20 al 21 Maggio 2019, dove ha promosso i due suddetti brevetti, considerata la presenza di molti leader dell'industria farmaceutica e diagnostica.
- Promozione delle migliori innovazioni dell'Università degli Studi di Foggia all'evento “Heroes dell'Università di Foggia: l'innovazione parte dal Sud!” – Workshop con il mondo dell'imprenditoria e dell'Innovazione (Foggia, 12 giugno 2019) organizzato dall'Università di Foggia in collaborazione con Heroes, Meet in Maratea.
Il workshop si è configurato come una presentazione/competizione tra innovatori e tra start-up dell'Ateneo foggiano e del suo territorio di riferimento che hanno esposto la propria idea o esperienza di innovazione a studenti, dottorandi, ricercatori e ad un pubblico generico interessato all'innovazione tecnologica. Le tre migliori idee di innovazione e le tre migliori start-up selezionate potevano accedere direttamente all'evento internazionale Heroes, Meet in Maratea. Per la categoria degli Innovatori hanno partecipato 5 tra docenti e ricercatori che hanno promosso 6 idee innovative alla base di tecnologie brevettuali a titolarità dell'Università di Foggia. Sono risultati vincitori 4 innovatori, di cui 2 ex aequo. La vincitrice della competizione foggiana ha partecipato, previa selezione, all'Heroes Prize Competition, la competizione tra le 50 migliori start-up e innovazioni, selezionate tra centinaia di candidate/i.
- Promozione delle migliori innovazioni dell'Università di Foggia e delle realtà innovative ed imprenditoriali pugliesi all'evento Start Cup Puglia 2019. L'iniziativa, organizzata dall'ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, in collaborazione con PNI - Premio Nazionale per l'Innovazione, è una competizione che premia le nuove iniziative imprenditoriali

regionali ad alto contenuto di conoscenza e offre la possibilità di trasformare un'idea di business in un'impresa vera e propria, attraverso attività di accompagnamento professionale, assistenza progettuale e premi in denaro. La competizione costituisce un appuntamento fisso per il mondo delle start up innovative collegate alla ricerca e al sistema scientifico. L'Università di Foggia, che da diversi anni aderisce al Comitato Promotore della Business Competition e contribuisce attivamente alla realizzazione delle diverse edizioni annuali svolgendo attività di scouting di innovatori e start-up del territorio, anche nel 2019 ha confermato la sua partecipazione promuovendo attivamente il Bando e organizzando una Sessione di Accompagnamento: dall'idea imprenditoriale al Progetto d'Impresa che si è svolta a Foggia, il 25 giugno 2019 presso l'Auditorium Bruno Di Fortunato (via Gramsci 89/91, Palazzo Ateneo Foggia, sesto piano). All'iniziativa hanno partecipato ricercatori dell'Ateneo foggiano e diversi startupper del territorio foggiano e pugliese.

Con riferimento al deposito e alla registrazione di **Marchi**, si è proceduto il primo agosto 2019 al deposito della domanda di registrazione (n. 302019000056619) del Logo del Consiglio degli Studenti dell'Università degli Studi di Foggia.

Il portafoglio dei **marchi** è pertanto così composto:

Logo Spin-off	Università degli Studi di Foggia (100%)	produzione propria	domanda n.FG2009C000034 Marchio n. 0001363852 dep. il 12/03/2009
Logo Università degli Studi di Foggia	Università degli Studi di Foggia (100%)	produzione propria	domanda n. FG2011C000064 MARCHIO N. 0001467054 dep. l'08/11/2011
Logo Università degli Studi di Foggia	Università degli Studi di Foggia (100%)	produzione propria	domanda n. FG2012C000190 MARCHIO n. 0001560901 dep. il 18/12/2012
Logo Università degli Studi di Foggia	Università degli Studi di Foggia (100%)	produzione propria	Marchio n. 302016000090748 dep. l'08/09/2016, concesso il 12/12/2017
Logo del programma per la "Doppia Carriera" dell'Università degli Studi di Foggia	Università degli Studi di Foggia (100%)	produzione propria	Domanda n. 302017000046227 dep. il 28/04/2017, concesso il 09/03/2018
Logo del Coro dell'Università degli Studi di Foggia	Università degli Studi di Foggia (100%)	produzione propria	Domanda n. 302018000023425 dep. il 06/07/2018
Logo del Consiglio degli Studenti dell'Università degli Studi di Foggia	Università degli Studi di Foggia (100%)	produzione propria	Domanda n. 302019000056619 dep. il 01/08/2019

Per quel concerne la "Terza missione culturale e sociale", ossia la produzione di beni e servizi pubblici che aumentano il generale livello di benessere della società, aventi contenuto culturale, sociale, educativo e di sviluppo di consapevolezza civile, questo Ateneo ha avviato una serie di iniziative volte a mettere a disposizione della società, nelle sue varie articolazioni, i risultati della propria ricerca e specifiche attività di servizio.

A tal proposito, l'Università degli Studi di Foggia, con D.R. 294/2017 prot. 7076-III/11 del 10/03/2017, ha aderito al Network degli Atenei e dei Centri di Ricerca per il Public Engagement (APENet), coordinato dall'Università di Torino.

La finalità principale della Rete APENet è quella di diffondere, promuovere e valorizzare la cultura e le buone pratiche nelle azioni di Public Engagement e di supportarne e di facilitarne il processo di istituzionalizzazione negli Atenei e nei Centri di Ricerca italiani attraverso la condivisione e il potenziamento delle conoscenze e delle competenze necessarie per il loro censimento, monitoraggio e valutazione.

Il Servizio Terza Missione ha, inoltre, organizzato e/o co-organizzato alcune iniziative di Public Engagement, che si stanno strutturando nel tempo e che dunque stanno acquisendo il carattere di

iniziative programmate e consolidate.

Una di queste iniziative è “Heroes dell’Università di Foggia: l’innovazione parte dal Sud!” – Workshop con il mondo dell’imprenditoria e dell’Innovazione, appuntamento che è giunto alla sua terza edizione e che è stato organizzato dall’Università di Foggia in collaborazione con Heroes, Meet in Maratea. L’evento si è svolto il 12 giugno 2019 con l’obiettivo di far dialogare il mondo della ricerca con il mondo dell’impresa, diffondere la “cultura” dell’innovazione e promuovere la diffusione di buone pratiche, attraverso la presentazione di casi reali di innovazione e di storie di successo realizzati da importanti imprese start up.

Altra manifestazione di spicco nell’ambito del Public Engagement, in quanto iniziativa di divulgazione e comunicazione scientifica che si propone sia di valorizzare e formare in tal senso giovani scienziati e/o comunicatori scientifici, sia di rendere accessibile e accattivante una esposizione scientifica ad un vasto pubblico, è la selezione locale di FameLab Italia, ormai giunta alla sua terza edizione.

FameLab è una competizione internazionale tra giovani scienziati, ricercatori e studenti universitari che si sfidano, sul modello di un Talent Show, nel comunicare in tre minuti, un argomento scientifico che li appassiona attraverso presentazioni affascinanti e coinvolgenti che possano essere comprese da un pubblico generico. In Italia il concorso viene promosso e coordinato dal 2012 da Psiquadro in collaborazione con il British Council e prevede selezioni “locali” in dieci città italiane, i cui vincitori, dopo aver seguito la FameLab Masterclass, un workshop di formazione in comunicazione della scienza, partecipano alla finale nazionale in cui è proclamato il vincitore che poi partecipa alla finalissima internazionale che si svolge a Cheltenham, nel Regno Unito, durante il Cheltenham Science Festival.

La selezione Locale dell’Edizione 2019 organizzata dall’Università di Foggia si è avvalsa di un partenariato allargato a livello regionale e ha coinvolto Atenei e Centri di ricerca pugliesi (Centro di Eccellenza di Ateneo per l’Innovazione e la Creatività dell’Università di Bari, l’Università del Salento, l’Istituto Nazionale di Fisica Nucleare – Sezione di Bari e nuovamente l’Associazione Agorà Scienze Biomediche). La Selezione locale è stata preceduta da tre preselezioni locali a Foggia, Lecce e Bari.

La Pre-selezione di Foggia, che si è svolta il 24 gennaio 2019, a partire dalle ore 9.30, nell’Aula Luigi Turtur c/o Azienda ospedaliero-universitaria “Ospedali Riuniti” di Foggia, ha visto la partecipazione di 9 concorrenti che si sono esibiti davanti ad una giuria di esperti e ad un nutrito pubblico di studenti e studentesse, non solo universitari/e, ma anche dei licei scientifici foggiani.

I finalisti di ogni preselezione locale hanno poi partecipato all’evento finale, che si è svolto nella giornata del 25 febbraio 2019, presso il Teatro “Umberto Giordano” di Foggia. Nel corso della Selezione Locale, i 15 finalisti si sono esibiti di fronte ad un nutrito pubblico e ad una giuria che alla fine della esibizione di ogni candidato, ha espresso una propria valutazione sulla performance in base a criteri quali la chiarezza, i contenuti e il carisma. I vincitori hanno ricevuto, simbolicamente, un voucher cartonato che ha dato loro diritto a partecipare alla FameLab Masterclass – svoltasi a Perugia dal 12 al 14 aprile 2019 – e alla finale nazionale del concorso, che ha avuto luogo a Milano l’8 maggio 2019.

L’Università di Foggia, in qualità di capofila di un ampio partenariato che annovera al suo interno l’Università degli Studi “Aldo Moro” con il supporto della Scuola di Scienze e Tecnologie, l’Università degli Studi del Salento, l’Istituto Nazionale di Fisica Nucleare – Sezione di Bari, si è nuovamente candidata ed è stata selezionata come organizzatrice della selezione locale di Foggia anche per l’edizione 2020. La pre-selezione di Foggia si svolgerà il 19 febbraio 2020 presso l’Aula Luigi Turtur dell’Azienda ospedaliero-universitaria “Ospedali Riuniti” di Foggia, mentre la selezione locale di Foggia di “Famelab Italia 2020” si svolgerà il 3 marzo 2020, presso il Teatro “Umberto Giordano”.

Nell’ottobre 2019, inoltre, la Commissione Terza Missione di Ateneo, che, tra gli altri, ha il compito di proporre, promuovere e supportare le azioni di Terza Missione dell’Ateneo complessivamente considerato, nonché di promuovere il coordinamento e l’integrazione tra le attività poste in essere dall’Amministrazione centrale e dalle strutture dipartimentali e di proporre le modalità di assegnazione dei fondi di Ateneo, a fronte di fondi appositamente destinati dalla Strategia HR di Ateneo per “Promuovere l’incentivazione della premialità dell’attività di public engagement e

destinare budget per tale premialità”, ha espresso parere favorevole all’indizione di un Bando competitivo, aperto ai 6 Dipartimenti dell’Università di Foggia, per finanziare i migliori progetti di Public Engagement. Contestualmente, sempre nell’ambito della Strategia HR, che tra le sue azioni contempla l’accesso alla formazione alla ricerca e alla formazione continua (principio n. 39) ossia l’Organizzazione di attività seminariali per lo sviluppo delle competenze e delle abilità dei ricercatori (...) per il miglioramento delle loro capacità di ricerca e di valorizzazione dei risultati, ha proposto di organizzare, usufruendo del budget all’uopo previsto dalla Strategia HR, dei seminari formativi specificatamente dedicati al PE utili a rafforzare le capacità di valorizzazione delle ricerca, incentrati su due specifici items: la responsabilità sociale della ricerca scientifica e la comunicazione dei risultati della ricerca.